

1388, lasciando da Verde, figlia di Mastino II della Scala, che avea sposata nel 19 maggio 1362, una figlia domandata Taddea, che fu sposata nel 31 maggio 1377 a Francesco II di Carrara, signore di Padova.

ALBERTO D'ESTE.

1388. ALBERTO D'ESTE, fratello di Nicola, gli succedette nella signoria di Ferrara. Poco dopo, tramossi una congiura fra i signori di Padova e i Fiorentini, onde assasinarlo e mettere in suo luogo Obizzone di lui nipote, figlio del marchese Aldobrandino; ma scoperto il complotto, vennero i congiurati severamente puniti. Alberto fu da prima strettamente legato con Giovan Galeazzo Visconti, detto il conte di Vertus; entrò di poi nella lega stabilitasi fra questo principe e Francesco Gonzaga, marchese di Mantova, contro i Bolognesi; il duca di Baviera però, sceso in Italia con forte esercito per soccorrere questi ultimi, giunto nel 3 ottobre 1390 in Ferrara, riuscì a distaccare Alberto dalla lega, ed a farlo entrare in una nuova con quelli di cui egli erasi dichiarato nemico. Morì Alberto nel 30 luglio 1393, compianto da'suoi sudditi, e lasciò da Giovanna, figlia di Gabrino Roberti, che avea sposata nell'8 settembre 1388, Nicola, che segue.

NICOLA III.

1393. NICOLA, figlio del marchese Alberto, gli succedette in età di nove anni, sotto la tutela di varii nobili che suo padre avea scelti, nonchè sotto protezione della repubblica di Venezia. Nel 1394 Azzone marchese di Este, figlio del marchese Francesco II, il quale scacciato da Ferrara era divenuto generale delle milizie di Galeazzo Visconti, approfittò della gioventù di Nicola, per tentare di rapirgli i dominii. Procuratesi intelligenze con varii nobili ferraresi e con varii vassalli della casa d'Este, entrò nello stato di Ferrara, e s'impadronì di alcune piazze; senonchè i Veneziani, i Bolognesi ed i Fiorentini, venuti in soccorso